

ORCO scheletrico-sabbiosa, fase idromorfa ORC3

Distribuzione geografica e pedoambiente

L'Orco idromorfa è prevalentemente presente in piccole aree, in parte ancora frequentemente inondabili, adiacenti il corso dei torrenti Orco, Malone, Chiusella, Stura di Lanzo, D'Orta Baltea, Dora Riparia e Po. Sono suoli che sono frequentemente coperti da boscaglie naturali, governate prevalentemente a ceduo (robinia con rara farnia); molto secondariamente sono presenti pioppicoltura, colture avvicendate e prateria permanente. Sono superfici pianeggianti o subpianeggianti che si sono formate su depositi alluvionali, poligenici, prevalentemente sabbiosi e ghiaiosi grossolani.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di Entisuoli subacido, poco profondi, sabbioso-grossolano, con pietrosità da abbondante fino a molto abbondante almeno in profondità. La profondità utile agli apparati radicali è limitata a circa 50 cm dalla abbondante presenza di scheletro anche di dimensioni rilevanti. La permeabilità è alta ed il drenaggio buono; la disponibilità di ossigeno è localmente ridotta per la presenza del fenomeno dell'acqua sospesa. Questa Fase è alquanto diffusa ed estesa; vi convergono suoli posti in situazioni ambientali anche molto differenti tra loro. Il tipo di deposito mostra un grado di alterazione generalmente molto modesto.

Profilo: Il topsoil ha una tessitura sabbioso-franca o franco-sabbiosa, una reazione mediamente subacida, una quantità di scheletro comune; il subsoil ha una tessitura sabbiosa o sabbioso-franca, una reazione subacida, una quantità di scheletro molto abbondante, sono inoltre evidenti segni di idromorfia. Il substrato è formato da sabbie e ghiaie di origine alluvionale.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Udifluent, sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: ARBO0001

Localizzazione: C.NA CARELLO CHIVASSO

Pendenza: *n.i.*°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Prati permanenti irrigui

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 2 cm; umido; colore bruno molto scuro (10YR 2/2); tipo colore ossidato; tessitura sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm , orientamento n.i.; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte A : 2 - 10 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); colore subordinato bruno olivastro (2,5Y 4/4); tipo colore ossidato; tessitura sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm , orientamento n.i.; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

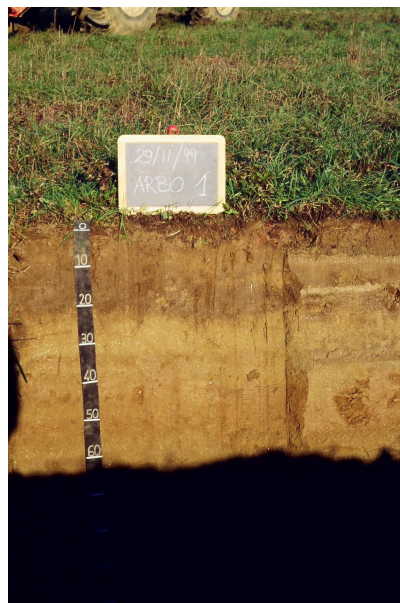
Orizzonte Ab : 10 - 20 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); colore subordinato bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tipo colore ossidato; tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 1 mm , orientamento n.i.; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore netto.

Orizzonte Cb1 : 20 - 40 cm; umido; colore bruno pallido (10YR 6/3); colore subordinato bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); tipo colore ossidato; tessitura sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm , orientamento n.i.; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Cb2 : 40 - 70 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore variegato; screziature 5 % , con dimensioni medie di 3 mm, con limite chiaro, dominanti di colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); tessitura sabbioso franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; radici 1/dmq, con dimensioni medie di 1 mm , orientamento n.i.; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Cb3 : 70 - 95 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); colore subordinato bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 10 mm, non alterato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di 1 mm , orientamento n.i.; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Cb4 : 95 - 130 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); colore subordinato bruno giallastro chiaro (2,5Y 6/3); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 60 % , di forma subarrotondata; radici 0/dmq, con dimensioni medie di 1 mm , orientamento n.i.; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

L'unico orizzonte diagnostico riconoscibile è un epipedon ocrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: A-AC-C. Grande variabilità è stata riscontrata nella quantità di ghiaie presenti che è direttamente in funzione degli eventi alluvionali più recenti e della dinamica fluviale.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Torrente che nasce dalle montagne del massiccio del Gran Paradiso e confluisce nel Po a nord-est di Torino.

Note

In realtà il profilo che viene qui fornito ha le ghiaie troppo in profondità per essere veramente considerato rappresentativo di questa Fase di suolo. Inoltre è da segnalare come in futuro sia necessario che questo suolo, ora presente anche in prossimità di corsi d'acqua che trasportano materiali ricchi di carbonati, sia da dividere in due tipologie pedologiche distinte.

Stima delle qualità specificheRadicabilità

Discreta solo nei primi centimetri, oltre i circa 50 cm di profondità l'abbondanza di ghiaie limita fortemente l'approfondimento degli apparati radicali.

Disponibilità di ossigeno

Moderata

Frequentemente è possibile osservare uno o più orizzonti ricchi di screziature dovute principalmente alla presenza di orizzonti con tessiture contrastanti.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

70 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Scarsa

La reazione può essere prossima all'acidità ma soprattutto la Capacità di Scambio Cationico è inferiore mediamente ai 10 meq/100g.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Abbondante presenza di ghiaie in superficie o negli orizzonti sottosuperficiali.

Lavorabilità

Scarsa

Abbondante presenza di ghiaie in superficie o negli orizzonti sottosuperficiali.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Moderata

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Quinta Classe - sottoclasse w2

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

La frequenza delle inondazioni su questi suoli porta all'accumulo ed all'asporto di materiali. Ciò non consente, di fatto, alcun tipo di evoluzione pedogenetica del suolo.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che a causa della frequenza delle inondazioni, per la presenza eccessiva di scheletro e la scarsa fertilità non sono sostanzialmente adatti ad un utilizzo intensivo. Dovrebbero preferibilmente essere lasciati alla colonizzazione della vegetazione naturale. In qualche caso sono aree convertibili ad un utilizzo con arboricoltura da legno, se è possibile fornire una irrigazione di soccorso per i primi anni dopo l'impianto.

n.i.: dato non indicato
n.d.: valore analisi non determinato

Istituto per le Pianta da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico